

563
18-7-14



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA
ORIGINALE

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
Servizio Cimiteri Cittadini

17 LUG. 2014
14626

Proposta prot. n. 17 del 09/07/2014

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 533

OGGETTO: Approvazione, ai sensi ed effetti degli artt. 16 e 17 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., dei progetti definitivi dell'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano, Miano e San Giovanni, presentati dal Concessionario "Campi Elisi S.c. a r.l.", con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, subentrato come *società di progetto* ai sensi dell'art. 23 della Convenzione, stipulata con Contratto di affidamento in concessione n. 83808 del 22/02/2013, all'aggiudicataria ATI : "NEM s. r.l, Edile VISPIN s. r. l. , CO.NE.SA. s. c. a r. l."

Approvazione del progetto definitivo di ampliamento per il cimitero di San Giovanni. - CUP: G17H03000130001 CIG: 0183995D76

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno **27 LUG. 2014**, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. *7* Amministratori in carica:

SINDACO

LUIGI de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Tommaso SODANO

P

Roberta GAETA

Assente

Monia ALIBERTI

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

Assente

Carmine PISCOPO

Assente

(NOTA BENE): Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro assente, per i presenti viene posta la lettera "P".

Assume la presidenza *Sindaco Luigi de Magistris*

Partecipa il segretario del comune *Dr. Gaetano Verticillo*

IL PRESIDENTE

constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio e ai Cimiteri, Alessandro Fucito:

PREMESSO :

- che con Delibere di C.C. n. 4850, 4851, 4852 del 12/12/2005 furono approvati, rispettivamente, i progetti preliminari per l'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio, redatti ai sensi dell'art. 16, c. 3 della L. 109/94 e s. m. i., e in conformità degli art. 18 e 24 del DPR 554/99;
- che con deliberazione di G.C. n. 769 del 09/02/2006, esecutiva nei modi di legge sono stati approvati: gli indirizzi progettuali e delle specificazioni tecnico-normative afferenti i nominati cimiteri circoscrizionali e la carta dei Servizi Cimiteriali;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 04/07/2008 fu indetta gara d'appalto per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio nel Comuni di Napoli, mediante procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s. m. i., per un fabbisogno complessivo finanziario dell'intervento pari a € 13.324.071,95 e quello complessivo dei lavori pari a € 10.312.285,00 di cui € 309.548,55 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge; l'importo complessivo dell'appalto era suddiviso in: Categoria prevalente **OG1, classifica VI** per € 8.353.810,85 e nelle categorie scorporabili e subappaltabili **OS3 classifica III**, per € 927.645,65, ed **OS30 classifica III** per € 1.030.828,50;
- che alla predetta determina di indizione di gara erano stati allegati, formandone parte integrante i seguenti atti indispensabili per l'indizione di gara: Elaborati relativi al progetto preliminare del Cimitero di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio (allegati A); Capitolato speciale d'Appalto (allegato B); Gli indirizzi progettuali e delle specificazioni tecnico-normative afferenti i nominati cimiteri circoscrizionali (allegato C); Carta dei Servizi Cimiteriali (allegato D); Piano Economico Finanziario (allegato E); Schema di Convenzione (allegato F); Bando di Gara (allegato G); Disciplinare di Gara (allegato H);
- che con Determina Dirigenziale del 27/04/2012 del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali, registrata il 08/05/2012 al repertorio n. 98 veniva aggiudicata definitivamente la gara all'ATI: "NEM - EDILE VISPIN - CO.NE.SA";
- che con Determina Dirigenziale n. 03 del 23/01/2013, reg. in data 25/01/2013 al n. 22, veniva affidato l'incarico di RUP del procedimento di che trattasi all'ing. Giuseppe Solari, funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini, ora incardinato nella Direzione Patrimonio;
- che in data 22/02/2013 rep. n. 83808 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'aggiudicataria ATI: NEM - EDILE VISPIN - CO.NE.SA;
- che in data 11/06/2013 rep. n. 76296, raccolta n. 21006, con atto redatto dal notaio Benedetto Paladini, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata costituita, dalle società dell'ATI concessionaria, la società di progetto "CAMPI ELISI S.c. a r.l.";

CONSIDERATO:

- che in data 25/06/2013 prot. PG/2013/504453 il Concessionario aveva trasmesso il progetto definitivo con gli elaborati necessari alle procedure di esproprio;
- che sono state adempiute le formalità previste dall'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s. m. i. con l'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio alle ditte catastali degli immobili interessati, e del deposito presso l'ufficio del RUP, (Servizio Cimiteri Cittadini, via S. Maria del Pianto 146, Napoli), del progetto definitivo dell'ampliamento;

L SEGRETARIO GENERALE

- che nell'ambito del procedimento relativo all'ampliamento Cimitero di SAN GIOVANNI sono pervenute:

1. la nota prot. n.2013/553687 del 10/07/2013 avanzate dall'Avv. Tiziana Zuppieri per conto del Sig. Giuseppe Giordano che, relativamente alla particelle 327 del foglio 7 al NCEU e particella 203 del foglio 169 al CT, ha osservato:

1.a)...il mio assistito, a mezzo dello scrivente procuratore, Vi chiede ai sensi ed in applicazione della normativa di cui alla Legge 241/1990 il rilascio della documentazione tutta in Vs. possesso relativa alla pratica in oggetto.

2. le note prot. n.2013/0604606 del 29/07/2013 avanzate dal Sig. Giuseppe Giordano che, relativamente alla particelle 327 del foglio 7 al NCEU e particella 203 del foglio 169 al CT, ha osservato:

2.a) *In primis si evidenzia che lo scrivente, a mezzo di difensore munito di regolare procura, in data 08.07 c.a. formulava istanza di accesso agli atti chiedendo a Codesto Ente copia degli atti amministrativi e tecnici tutti inerenti la pratica in oggetto. Ad oggi tale richiesta è rimasta inevasa per cui il sottoscritto si riserva di formulare eccezioni e deduzioni successivamente all'esame dei richiesti atti.*

2.b) *Ancora si contesta la violazione dell'art. 16 comma 4 D.P.R. 327/2001 poiché l'ente preposto ometteva di trasmettere al sottoscritto la documentazione accessoria di cui alla richiamata norma.*

2.c) *Inoltre si contesta integralmente la fondatezza, in fatto ed in diritto, del procedimento in esame stante il mancato rispetto del parametro della "zona di rispetto" così come disposto dalla vigente normativa.*

2.d) *Si eccepisce la carenza agli atti della dichiarazione di pubblica utilità, elemento indispensabile ai fini della validità del procedimento.*

2.e) *Si contesta la carenza agli atti di un accordo transattivo tra le parti in merito all'indennità di esproprio.*

2.f) *Si sottolinea che l'eventuale realizzazione del progetto qui contestato danneggerebbe gravemente i fondi attigui poiché negherebbe ai rispettivi proprietari l'accesso agli stessi.*

- che le osservazioni inerenti l'ampliamento del cimitero di San Giovanni a Teduccio non ostano all'approvazione del progetto definitivo, atteso che:

▪ **quanto a quelle formulate dall'Avv. Tiziana Zuppieri per conto del Sig. Giuseppe Giordano,**

sub. 1.a) si rileva che con riferimento alla nota per la consultazione degli atti, nell'eventuale estrazione degli stessi secondo gli attuali dispositivi legislativi è consentita agli interessati presso gli uffici del RUP così come indicato precedentemente dalla comunicazione trasmessa al RUP e non è previsto alcun invio presso il richiedente.

▪ **quanto a quelle formulate del Sig. Giuseppe Giordano,**

sub. 2.a) si rileva che quanto alla lamentata carenza di documentazione la fase procedurale attuale non prevede la determinazione degli altri elementi richiesti.

sub. 2.b) si rileva, ancora, che quanto alle lamentata carenza di documentazione la fase procedurale attuale non prevede la determinazione degli altri elementi richiesti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Adh

- sub. 2.c) si rileva che quanto alla valutazione del parametro della zona di rispetto l'opera è prevista negli strumenti urbanistici vigenti PRG e PRC nel rispetto dei parametri da essi previsti.
- sub. 2.d) si rileva che quanto alle lamentate carenze di documentazione la fase procedurale attuale non prevede la determinazione degli altri elementi richiesti.
- sub. 2.e) si rileva, ancora, che quanto alla lamentata carenza di documentazione la fase procedurale attuale non prevede la determinazione degli ~~gli~~ altri elementi richiesti.
- sub. 2.f) si rileva che quanto all'osservazione in ordine all'assunta mancanza di accesso, il RUP ha recepito la medesima osservazione ed ha disposto l'arretramento del confine dell'intervento di ampliamento lungo la linea di esproprio del fondo al foglio 7 particella 203, al fine di consentire l'accesso agli immobili attigui esistenti e disponendo ai progettisti le opportune variazioni che recepiscono l'osservazione; dunque tale modifica è stata riportata negli elaborati di variante indicati nel relativo elenco comportando tra l'altro anche una modesta riduzione delle aree di ampliamento per effetto della diminuzione dell'area espropriata alla suddetta particella 203, effettuata per consentire il mancato accesso lamentato.
- che a seguito delle modifiche recepite dal RUP in accoglimento delle osservazioni, in data 11/10/2013 il concessionario ha consegnato il progetto definitivo completo delle varianti concordate;
 - che tali progetti definitivi, per l'ampliamento del Cimitero di San Giovanni sono completi degli elaborati relativi a: a) Architettonico; b) Pianta delle vie di esodo; c) Elaborati economici; d) Piano particellare di esproprio; e) Geotecnica; f) Opere strutturali; g) Impianto idrico-sanitario e reti fognarie; h) Impianti elettrici; i) Variante: Recepimento delle osservazioni al piano particellare di esproprio, come da elenco elaborati allegato.
 - che per il Cimitero di San Giovanni a Teduccio, il progetto definitivo per l'ampliamento, in sintesi, segue la seguente scelta progettuale: l'ampliamento si sviluppa a sud del sito cimiteriale saldandosi con esso attraverso un varco nel vecchio muro di cinta proseguendo uno degli assi del tracciato preesistente. La configurazione proposta introduce alcune modifiche all'impianto del progetto preliminare al fine di migliorarne la spazialità, la funzionalità e l'integrazione con il contesto circostante fermo restando il principio insediativo della grande corte con quattro grandi aree centrali destinate a fosse d'interro. Il progetto propone la connessione attraverso la creazione di uno slargo, pausa tra il preesistente e la nuova corte, da cui parte il percorso porticato che penetra la grande corte cingendola su tutti i fronti. Lo slargo in adiacenza al porticato è definito dalla testata di un edificio lineare per tumulazione collettiva su tre livelli ed un piano ipogeo, strutturato da una sequenza di moduli che si attestano lungo tutto il lato orientale della corte, regolarizzando e caratterizzando architettonicamente il fronte stradale su via Cimitero. Altro elemento relazionato allo slargo è il blocco servizi, posto all'estremo nord dell'area di espansione, che si caratterizza come contrappunto all'edificio lineare e con esso partecipa alla definizione della cortina su via Cimitero. Sul fronte nord, a differenza del progetto preliminare posto a base di gara, la soluzione proposta realizza un percorso carrabile di accesso alla corte, e un nuovo corpo di tumulazione collettiva strutturato su due piani più un livello ipogeo, distanziato dal costruito preesistente e connesso tramite passerelle al nuovo edificio ad est. Sul fronte ovest la corte viene delimitata dalla strada carrabile, in adiacenza al porticato perimetrale, e chiusa verso la zona del parcheggio da una sequenza di cappelle private di uguali dimensioni. L'edificio preesistente che chiude il fronte ovest a sud viene ristrutturato e recuperato con funzioni di supporto quali uffici, locale custode e servizi

igienici. Il fronte sud viene invece caratterizzato da una sequenza di cinque cappelle di diverse dimensioni, nate con l'intento di creare relazione e corrispondenza con il costruito preesistente e seguite da un blocco lineare per tumulazione collettiva "a fornello" ad evidenziare e caratterizzare il muro di cinta. Il porticato articolandosi lungo tutto il perimetro della corte sottolinea la dimensione monumentale di questo spazio e al tempo stesso introduce una scala a misura d'uomo, configurandosi come elemento di raccordo e di distribuzione tra i diversi elementi edilizi che caratterizzano i fronti.

- che con nota del 14/02/2014 n. 113222, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio Sito Unesco, su richiesta del Servizio Cimiteri Cittadini inviata con nota n 972773 del 23/12/2013 e successiva nota di integrazione n. 87279 del 03/02/2014, emetteva il *parere di conformità urbanistica* del progetto di ampliamento dichiarandolo "*...conforme alla disciplina urbanistica vigente*"
- che nell'esprimere il citato *parere di conformità urbanistica* del progetto di ampliamento, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio Sito Unesco, indicava che il progetto definitivo andava inoltre sottoposto alla procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, in quanto l'area di ampliamento era sottoposta, in parte, alle disposizioni della parte IV del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs 42/2004 art. 142 comma 1, lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi del T.U. sulle acque e impianti elettrici RD 1775/1993 e relative sponde per 150 m., in quanto, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, alla data del 06/09/1985, nel PRG allora vigente (D.M. 1829 del 31/07/1972) l'immobile era compreso in zona omogenea diversa dalla "A" e "B";
- che pertanto il progetto veniva trasmesso per il prescritto parere alla Commissione Edilizia Integrata, che nella riunione del 17/04/2014 esprimeva **parere favorevole** all'ampliamento in quanto.... "*l'area in cui esso ricade è già ampiamente urbanizzata sì da ritenersi completamente cancellati gli originarie caratteri geologici ed idrogeologici che hanno all'epoca originato il vincolo.....*"
- che il progetto con nota 331579 del 23/04/2014 veniva trasmesso alla Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare del Comune di Napoli che con nota n. 383005 del 13/05/2014, espletate le verifiche di rito, trasmetteva alla competente Soprintendenza la *Proposta n.86 del 13/05/2014 di autorizzazione paesaggistica ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 per l'intervento denominato "Ampliamento del cimitero di San Giovanni a Teduccio;*
- che la Soprintendenza per i beni Architettonici, paesaggistici, storici artistici e etnoantropologici di Napoli e Provincia, con nota 14912 del 16/06/2014, esprimeva parere favorevole e pertanto con nota PG/2014/499282 del 23/06/2014, la Direzione Centrale Ambiente del Comune di Napoli, rilasciava la prescritta autorizzazione paesaggistica n. 76 del 23/06/2014 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42;
- che in data 16/05/2014, presso il Comitato Tecnico - istituito con disposizione D.G. n. 03 del 22/01/2012 per l'espletamento delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici ex art. 44 e ss. del DPR 207/2010 -, appoggiato presso il Servizio Supporto Operativo e Amministrativo RUP della Direzione Centrale Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, è stato esaminato il progetto di ampliamento con esito positivo;

L. SEGRETARIO GENERALE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, propone di:

- approvare in linea tecnica ed economica nel rispetto dell'art. 12, del contratto di concessione sottoscritto in data 22/02/2013 rep. n. 83808 il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero di San Giovanni, così come presentato dal Concessionario in data 11/10/2013, con gli elaborati tecnici, nonché ulteriori n. 4 elaborati di variante allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante del presente atto;
- approvare altresì il quadro economico dell'intervento desunto dal computo metrico allegato al progetto definitivo:

	Descrizione dei Lavori	Costi
1	Scavi movimenti di terra e trasporti a rifiuto	€ 160'734,15
2	Muro di recinzione e di contenimento	€ 409'465,67
3	Cappelle	€ 1'522,03
4	Edicole	€ 9'132,19
5	Monumenti	€ 2'283,05
6	Tumulazione Collettiva	€ 4'000'658,74
7	Sistemazione campi di inumazione	€ 180'000,00
8	Sistemazione viali	€ 607'181,10
9	Sistemazione aree verdi	€ 150'000,53
10	Locali Servizi	€ 296'000,00
11	Porticato	€ 350'000,00
12	Illuminazione votiva	€ 110'190,00
	TOTALE	€ 6'277'167,46

Gli elaborati tecnici meritevoli di approvazione, composti complessivamente da n. 1263 (milleduecentosessantatre) pagine progressivamente numerate, e dall'elenco elaborati costituito da 7 (sette) pagine distinte da 1A,1B, 1C,1D,1E, 1F, 1G, sono parte integrante del presente atto.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, sotto la rispettiva responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi sottoscrivono.

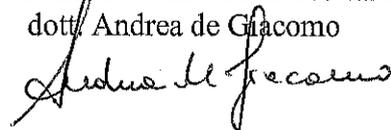
Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giuseppe Solari



Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

dott. Andrea de Giacomo



IL SEGRETARIO GENERALE

Visti :

- il D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s. m.i.;
- l'art. 25 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- gli articoli 2,12,13,16 e 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s. m. i.;

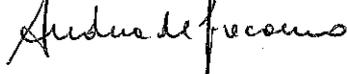
Ritenuto il progetto rispondente in linea tecnica ed economica alle esigenze dell'A.C., nonché a quanto osservato dalle ditte espropriande e ravvisata la necessità di provvedere in merito,

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di **San Giovanni**, così come presentato dal Concessionario, con gli elaborati allegati in originale in data 11/10/2013, con l'aggiunta di ulteriori quattro elaborati, elencati in premessa, che formano parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 12, del contratto di concessione sottoscritto in data 22/02/2013 rep. n. 83808, nonché ai sensi del D.P.R. 327/2001 s.m.i., per l'importo complessivo di € **6.277.167,46** come dal quadro economico in premessa;
2. di accogliere per come indicato in premessa, le osservazioni presentate per l'ampliamento del Cimitero circoscrizionale di San Giovanni dal Sig. Giuseppe Giordano così come indicato alla risposta sub. 2.f) precedentemente elencata, apportando le necessarie modifiche tecnico funzionali ed espropriative contenute nel progetto che si approva;
3. di dare atto che il progetto comprende gli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia di lavori, redatti in conformità ad essa e allegati in originale a tale atto, completi inoltre di quattro elaborati di variante allegati al presente atto;
4. che, ai sensi dell'art.12, comma 1 – lettera a), D.P.R. 327/2001 s.m.i., il presente atto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e il procedimento espropriativo dovrà essere ultimato entro cinque anni dalla dichiarazione di Pubblica Utilità;
5. che, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si darà notizia ai proprietari, a cura del RUP, della data di efficacia del presente atto;
6. di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta spese per l'Amministrazione.

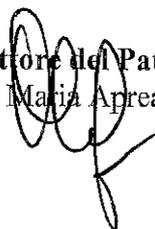
Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

dott. Andrea de Giacomo



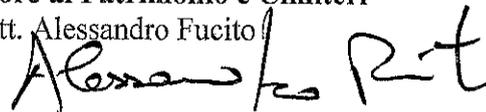
Visto: **Il Direttore del Patrimonio**

dott.ssa Maria Aprea



L'Assessore al Patrimonio e Cimiteri

dott. Alessandro Fucito



Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 533 del 24.07.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando, rispetto al punto 2 del dispositivo, di prendere atto dell'accoglimento delle osservazioni presentate ivi richiamate e delle conseguenti modifiche apportate al progetto che si approva.

8

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

**IL SEGRETARIO
GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 09/07/2014 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione, ai sensi ed effetti degli artt. 16 e 17 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., dei progetti definitivi dell'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano, Miano e San Giovanni, presentati dal Concessionario "Campi Elisi S.c. a r.l.", con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, subentrato come società di progetto ai sensi dell'art. 23 della Convenzione, stipulata con Contratto di affidamento in concessione n. 83808 del 22/02/2013, all'aggiudicataria ATI : "NEM s. r.l., Edile VISPIN s. r. l. , CO.NE.SA. s. c. a r. l." CUP: G17H03000130001 - CIG: 0183995D76

Approvazione del progetto definitivo di ampliamento per il cimitero di San Giovanni.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....09/07/2014.....

IL DIRIGENTE
(dott. Andrea de Giacomo)

17 LUG. 2014

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il Prot. 14626

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VEBI PARERE ALLEGATO**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione €
Impegno precedente €
Impegno presente €
Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



10

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 17 DEL 09-07-2014 -- (FY 626 DEL 17-07-2014).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28-01-2013 e n. 33 del 15-07-2013.

La presente proposta dispone l'approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di San Giovanni presentato dal Concessionario S.c.a.r.l. "Campi Elisi", giusto contratto di concessione rep. n. 83808 del 22-02-2013, per l'importo complessivo di € 6.277.167,46.

Visto che il contratto di concessione pone a carico del concessionario non solo la progettazione ed esecuzione ma anche la gestione dell'opera, il suddetto intervento è finanziariamente a carico dello stesso.

Atteso che dall'approvazione del presente atto non derivano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Mucediano

11

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame, si propone di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di San Giovanni, come presentato dal Concessionario, per l'importo complessivo di € 6.277.167,46 come da quadro economico.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "favorevole", preceduta dalla specificazione che si tratta di "atto senza impegno di spesa".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole, "visto che il contratto di concessione pone a carico del concessionario non solo la progettazione ed esecuzione ma anche la gestione dell'opera" e "atteso che dall'approvazione del presente atto non derivano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti risulta che l'atto proposto - consequenziale alla gara e all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero di San Giovanni - assume il progetto definitivo consegnato dal Concessionario, secondo le modalità previste dall'art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n. 327. Risulta, ancora, che il Servizio Pianificazione Urbanistica generale della Direzione Pianificazione e Gestione del territorio-Sito Unesco ha emesso parere di conformità urbanistica del progetto; che la Commissione Edilizia Integrata ha espresso parere favorevole all'ampliamento di che trattasi; che la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici e etnoantropologici di Napoli e Provincia ha, del pari, espresso parere favorevole al progetto, cui è seguita l'autorizzazione paesaggistica della Direzione centrale Ambiente del Comune di Napoli; che il Comitato tecnico, di cui alla disposizione del Direttore generale n. 3 del 22.01.2012, ha esaminato il progetto stesso con esito positivo.

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli

VISTO:
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

12

esiti delle verifiche.”; d) che, ai sensi del successivo art. 56, “il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione” e “ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”.

Come affermato dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato (Consiglio di Stato, Sez. VI, sent. 23 marzo 2007, n. 1418), sulla scorta della giurisprudenza comunitaria, la concessione consiste in una delle modalità attraverso le quali un'Amministrazione può realizzare interventi ad essa spettanti e funzionali alla cura dell'interesse pubblico. Di conseguenza, è innegabile la rilevanza pubblicistica, seppure indiretta, di compiti ed attività affidati al concessionario, tale da giustificare l'esercizio di poteri di controllo da parte dell'amministrazione concedente. Poteri di controllo che l'Amministrazione concedente è tenuta ad esercitare nell'ambito della sua organizzazione e, quindi, dalla sua dirigenza, ai sensi dell'art. 107 T.U. n. 267/2000.

La proposta presenta un contenuto che riferisce del procedimento espropriativo. In proposito, appare utile richiamare, in assenza di esplicite indicazioni, che il contratto di concessione (rep. 83808 del 22.02.2013), quando descrive l'oggetto (art. 7), elenca tra le attività del concessionario “l'acquisizione delle aree anche mediante espropri”. Sembra, pertanto, essersi fatto uso della facoltà prevista dal DPR 8 giugno 2001, n. 327, il cui art. 3 (Definizioni), al comma 1, lettera a) prevede, appunto, che “per "autorità espropriante", si intende, l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma”. Tale delega, come al riguardo si esprime unanimemente la dottrina e la giurisprudenza, si riferisce soltanto a funzioni meramente esecutive del procedimento espropriativo, ovvero di impulso dello stesso, ma non certo alla possibilità di incidere sulle sfere giuridiche dei privati, che resta appannaggio dell'Autorità titolare del potere di esproprio e, dunque, nella sfera di valutazione, controllo e responsabilità della dirigenza dell'Ente.

La responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Virtuoso

VISTO:
Il Sindaco

24-7-14

Deliberazione di G.C. n. 533 del 24.7.14 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 29-8-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 533 del 24.7.14

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Il Funzionario responsabile